

COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

Mod\_fdgc\_1\_21

**DIPARTIMENTO/AREA:** AREA WELFARE

**SERVIZIO:** PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI

**ASSESSORATO:** ALLE POLITICHE SOCIALI

**SG:** 619 del 12/12/2024

**DGC:** 697 del 10/12/2024

**Cod. allegati:** 1092L\_2024\_14

**Proposta di deliberazione prot. n° 24 del 10/12/2024**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 589**

**OGGETTO:** Approvazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli {Ambito N1 — N10} — 1 annualità (2023) del V Piano Sociale Regionale 2022 — 2024, del Piano di Attuazione Locale (PAL) 2023 e della programmazione del Fondo Nazionale per infanzia e l'Adolescenza per l'annualità 2023.

Il giorno 16/12/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Emanuela FERRANTE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Luca Fella Trapanese

# PREMESSO

che la Legge Quadro n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, all'articolo 8 affida alle *regioni* le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale disciplinando l'integrazione degli interventi stessi, con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio-sanitaria ad elevata componente sanitaria di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), della legge 30 novembre 1998, n. 419;

che la stessa Legge Quadro all'art. 6, stabilendo che i *comuni* concorrono alla programmazione sociale regionale, affida ad essi le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale da definirsi mediante la predisposizione del Piano Sociale di Zona, d'intesa con le ASL (art. 19);

che la stessa legge 328/2000 individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;

che con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge n. 328\_2000 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

che l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come *"lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi"*.

che l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il Piano Sociale di Zona di Ambito territoriale quale *"strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, *"nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso Accordo di Programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento"*;

# PREMESSO altresì

che la Legge quadro 328/2000 all'art. 8, comma 3 lett. a), prevede che i Comuni esercitano le funzioni sociali aggregandosi in *"Ambiti Territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie"*;

che l'art. 19 della legge regionale n. 11/2007 stabilisce che la Regione Campania delibera con proprio atto, quali ambiti territoriali, le ripartizioni del territorio regionale coincidenti con i distretti sanitari o loro multipli purché rientranti nella medesima ASL, e li definisce, previa concertazione con gli enti locali;

che con DGR 320 del 03/07/2012 sono stati modificati gli ambiti sociali e i distretti sanitari individuandosi per il Comune di Napoli dieci ambiti come di seguito in dettaglio:

Ambito	Municipalità	Distretto Sanitario
N1	1	DS 24
N2	2	DS 25
N3	3	DS 26
N4	4	DS 27
N5	5	DS 28
N6	6	DS 29
N7	7	DS 30
N8	8	DS 31
N9	9	DS 32
N10	10	DS 33

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Ciarrocca

che l'art. 52 bis della Legge regionale 11/07 così come novellato dalla L.R. 15/2012 prevede che gli ambiti territoriali costituiscono il **Fondo Unico di Ambito (F.U.A.)** per la realizzazione del piano di zona attraverso l'istituzione di uno o più capitoli dedicati nei quali confluiscono le risorse destinate al finanziamento del sistema integrato locale;

che, ai sensi dell'art. 52 bis, il Fondo Unico di Ambito è costituito da:

- a) risorse provenienti dal fondo sociale regionale di cui all'articolo 50 della Legge regionale 11/07;
- b) risorse del sistema delle autonomie locali di cui all'articolo 52 della Legge regionale 11/07;
- c) fondi europei a disposizione dell'ambito per la realizzazione di interventi che rientrano nel piano di zona;
- d) risorse provenienti da altri soggetti del settore pubblico o privato.

che gli ambiti assicurano la tenuta di una contabilità separata analitica per centri di costo e responsabilità impiegando le risorse del FUA esclusivamente per i fini previsti dal piano di zona;

#### CONSIDERATO

che con D.G.R. n. 66 del 14/02/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2022 – 2024 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

che con Nota Prot. 0304596 del 14.06.2023 la Regione Campania ha provveduto a trasmettere agli Ambiti Territoriali le Indicazioni operative per la programmazione del PDZ (Piano di Zona) e PAL (Piano di Attuazione Locale) per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà relativamente alle annualità I e II (2022 e 2023) del V Piano Sociale Regionale;

che le fonti confluite nel FUA con le rispettive dotazioni, così come inserite nel Sistema Informativo Sociale della Regione Campania, attraverso il quale si presenta all'Ente programmatore il Piano Sociale di Zona e il Piano di Attuazione Locale (PAL), per un valore complessivo di € 68.416.132,39 per l'annualità 2023 sono le seguenti:

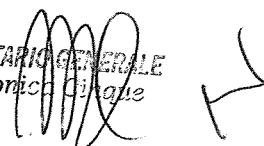
Fonte finanziaria da rendicontare annualità 2023	Dotazione finanziaria
Spesa Ambito ex DGR 282/2016	€ 10.001.207,10
Fondi Comunali	€ 30.211.821,87
TOTALI	€ 40.213.028,97

Fonte finanziaria da programmare annualità 2023	Dotazione finanziaria
FNPS 2023	€ 4.976.154,58
– Fondo Sociale Regionale 2023	€ 1.474.037,73
Fondo Regionale Povertà (L.R. 23/2017 art. 7 comma q) 2023	€ 312.313,95
FNPS 2023 – riserva dimissioni protette	€ 142.252,65
FNPS 2023 – riserva supervisione operatori dei servizi sociali	€ 207.491,16
FNA Quota Servizi 2023	€ 3.423.678,67
FNA Quota PUA 2023	€ 240.000,00
Fondo Povertà Quota servizi 2023	€ 17.427.174,67
TOTALI	€ 28.203.103,41

che le risorse derivanti da *"Fonte finanziaria da rendicontare"* per l'importo di € 40.213.028,97 sono relative a risorse finanziate a bilancio comunale nell'annualità 2023;

che delle risorse derivanti da *"Fonte finanziaria da programmare"*, solo per alcuni fondi, nello specifico Fondo Sociale Regionale 2023 (capitolo 201368 art.2) e Fondo Regionale Povertà 2023 (capitolo 201600), si è provveduto all'accertamento dell'entrata nell'annualità di Bilancio precedente 2023, in considerazione dell'impegno effettuato da parte della Regione Campania nello stesso anno;

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cingale



4

che la restante parte delle risorse derivanti da *"Fonte finanziaria da programmare"*, nello specifico Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) 2023, FNPS 2023-riserva dimissioni protette, FNPS 2023 – riserva supervisione operatori dei servizi sociali, FNA Quota Servizi 2023, FNA Quota PUA 2023, risultano iscritte nel Bilancio 2024-2026 ma non ancora impegnati dall'Ente regionale, ad eccezione del Fondo Nazionale Povertà 2023 per il quale si è provveduto ad accertare l'entrata nell'esercizio corrente (capitolo 201590);

#### ASSUNTO

che il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) è la fonte nazionale di finanziamento specifico degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, così come previsto dalla legge quadro di riforma del settore n. 328/2000, in particolare, il Fondo finanzia un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona che descrivono, per ciascun territorio, una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;

che con D.D. n. 26 del 24/02/2022 la Regione Campania ha definito il riparto a favore degli Ambiti Territoriali del FNPS 2021, 2022 e 2023 per la programmazione e la realizzazione degli interventi e dei servizi dei Piani di Zona, e il Comune di Napoli in qualità di Ambito N1 – N10, è risultato assegnatario della somma di € 4.976.154,58;

che il Fondo Sociale Regionale integra la quota del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) per sostenere una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;

che con il Decreto dirigenziale n. 73 del 06/06/2023 la Regione Campania ha definito il riparto ed impegno in favore degli ambiti territoriali, a valere sul Fondo Sociale Regionale ex L.R. 11/07 per l'anno 2023 in attuazione del V Piano Sociale Regionale 2022-2024 per la programmazione dei PdZ II annualità 2023, ed il Comune di Napoli è risultato assegnatario della somma di € 1.474.037,73;

che con lo stesso Decreto dirigenziale n. 73 del 06/06/2023 la Regione Campania ha definito anche il riparto ed impegno in favore degli ambiti territoriali, a valere sul Fondo Sociale Regionale ex L.R. 11/07 come quota di compartecipazione regionale al Fondo Povertà per l'annualità 2023 in attuazione del V Piano Sociale Regionale 2022-2024 per la programmazione dei PdZ e PAL II annualità 2023, ed il Comune di Napoli è risultato assegnatario della somma di € 312.313,95;

che la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il *"Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale"* per garantire l'attuazione di un *Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale* con cadenza triennale che persegua il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

che con decreto legislativo n. 147 del 15/09/2017 *"Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà"*, art. 2 comma 1, è stato istituito il Reddito di inclusione quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;

che l'art. 7, comma 2 del decreto legislativo n. 147/2017 stabilisce che una quota del Fondo Povertà sia attribuita agli Ambiti territoriali per il finanziamento degli interventi e servizi sociali di cui alla L. 328/00;

che con Decreto interministeriale del 30/12/2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei Conti il 24/01/2022 al n. 169, è stato effettuato il riparto alle Regioni del Fondo Nazionale Povertà 2021/2023 ed è stato adottato il Piano nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Piano povertà 2021-2023), costituente il capitolo III del Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023, approvato dalla rete nella seduta del 28 luglio 2021;

che con D.G.R n. 414 del 27.07.2022 è stato adottato il *"Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021- 2023"*;

che con D.D. n. 588 del 27/06/2024, la Regione Campania ha proceduto ad accertare la somma complessiva di euro 86.874.646,77, trasferita dalla Direzione Generale della Lotta alla povertà del Ministero del lavoro e Politiche sociali, quale Fondo Povertà Quota Servizi 2023;

IL SEGRETARIO  
Avv. Monica

che con D.D. n. 871 del 24/09/2024, la Regione Campania ha proceduto ad impegnare la quota del Fondo Povertà 2023 pari a complessivi euro 86.874.646,77 destinata agli Ambiti territoriali con la relativa ripartizione tra gli stessi Ambiti, assegnando al Comune di Napoli, la somma di € 17.427.174,67 ;

che con D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023, n. 85 è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2024 l'Assegno di inclusione quale misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro, di politica attiva del lavoro;

che l'art. 6 comma 9 del decreto legge n. 48/2023 prevede che *"nei limiti della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, attribuita agli ambiti territoriali sociali delle regioni, sono potenziati gli interventi e i servizi di cui al comma 2 del medesimo articolo 7, riferibili, a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di Inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari in simili condizioni di disagio economico"*;

che nel rispetto delle Linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2022-2023 predisposte da MLPS, si è provveduto alla programmazione di dettaglio del PAL (Piano Locale della Povertà) relativo alla programmazione delle risorse del Fondo Povertà Quota Servizi annualità 2023 del Comune di Napoli;

che secondo quanto previsto dalle indicazioni operative per la presentazione della I e II annualità dei Piani di Zona adottate dalla Regione Campania, il dettaglio della programmazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) 2023 è contenuto nelle specifiche schede di servizio inseriti nell'applicativo SIS (Sistema Informativo Sociale) della Regione Campania;

#### PRESO ATTO

che con Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 22/10/2021 registrato alla Corte dei Conti il 12/11/2021 sono stati adottati il Capitolo 1 - "La strutturizzazione del sistema dei servizi sociali", e il Capitolo 2 - "Piano sociale nazionale 2021-2023 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023" che definiscono il quadro di programmazione unitario per tutte le fonti finanziarie sia nazionali che comunitarie per lo sviluppo del sistema degli interventi e dei servizi sociali, e per la progressiva garanzia dei livelli essenziali di prestazione sociale (LEPS) nel periodo di riferimento;

che il Piano sociale nazionale 2021-2023 adottato con il predetto decreto costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, una delle fonti nazionali di finanziamento degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, già stanziato per l'intero triennio di riferimento e individua nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali di prestazione sociale (LEPS) da garantirsi su tutto il territorio nazionale;

che il suddetto Decreto Ministeriale assegna alla Campania l'importo di € 39.171.456,32 per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023 del Piano sociale nazionale, per promuovere la stabilizzazione e il potenziamento del sistema dei servizi sociali e l'applicazione dei LEPS con un orizzonte triennale di programmazione e finanziamento del sistema;

che il medesimo Piano sociale nazionale 2021-2023 prevede la riserva su base nazionale di euro 10.000.000,00 a valere su ciascuna delle annualità del FNPS specificamente destinata al raggiungimento del LEPS relativo alle dimissioni protette, a cui è dedicata una specifica scheda sulle attività da realizzare;

che con Deliberazione n. 628 del 28/12/2021 la Regione Campania ha provveduto a fornire, in coerenza con le indicazioni degli atti di programmazione ministeriali, gli indirizzi per la programmazione del FNPS annualità 2021 pari a euro 39.171.456,32, individuando in € 1.015.000,00 la quota destinata al raggiungimento del LEPS relativo alle dimissioni protette;

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque

H

che con il V Piano Sociale Regionale, approvato con D.G.R. n. 66 del 14/02/2023, conferma la riserva di euro € 1.015.000,00 a valere su ciascuna delle annualità 2022 e 2023 del FNPS, destinata al raggiungimento del LEPS relativo alle dimissioni protette;

che con Decreto Dirigenziale n. 61 del 25/05/2023, la Regione Campania ha provveduto al riparto, a favore degli Ambiti territoriali, delle risorse assegnate al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Quota dimissioni protette, in virtù del quale il Comune di Napoli in qualità di ambito territoriale N 01 – N10 è risultato assegnatario della somma di € 142.252,66 per ciascuna delle annualità 2022 e 2023;

#### TENUTO CONTO altresì

che il sopra menzionato Piano Sociale Nazionale 2021 – 2023 prevede la riserva su base nazionale di euro 10.000.000,00 a valere su ciascuna delle annualità del FNPS specificamente destinata al raggiungimento del LEPS relativo alla supervisione del personale dei servizi sociali, a cui è dedicata una specifica scheda sulle attività da realizzare;

che con Deliberazione n. 628 del 28/12/2021 sono stati forniti, in coerenza con le indicazioni degli atti di programmazione ministeriali, gli indirizzi per la programmazione del FNPS annualità 2021 pari a euro 39.171.456,32, individuando in € 1.015.000,00 la quota destinata al raggiungimento del LEPS relativo alla supervisione degli operatori sociali, in coerenza con il Piano sociale nazionale;

che con la medesima Deliberazione, si è formulato indirizzo affinché le attività di supervisione degli operatori dei servizi sociali fossero attivate con la regia regionale e ricorrendo anche all'apporto scientifico, didattico e professionale delle Università campane sedi dei corsi di laurea in servizio sociale;

che con il V Piano Sociale Regionale, approvato con D.G.R. n. 66 del 14/02/2023, è stata confermata la riserva di euro € 1.015.000,00 a valere su ciascuna delle annualità 2022 e 2023 del FNPS, destinata al raggiungimento del LEPS relativo alla supervisione degli operatori dei servizi sociali, in coerenza con il Piano Sociale Nazionale;

che con Decreto Dirigenziale n. 75 del 06/06/2023, la Regione Campania ha provveduto al riparto, a favore degli Ambiti territoriali, delle risorse assegnate al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Quota supervisione del personale dei servizi sociali, in virtù del quale il Comune di Napoli in qualità di ambito territoriale N 01 – N10 è risultato assegnatario della somma di € 207.491,16 per ciascuna delle annualità 2022 e 2023;

#### CONSIDERATO

che l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"*, al fine di assicurare l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero delle solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le Non Autosufficienze;

che la L.R. 23 ottobre 2007, n. 11 *"Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328"* reca al Titolo V la disciplina in materia di Servizi Sociali e Sanitari Integrati per la Non Autosufficienza;

che la L. 30 dicembre 2021, n. 234 all'art. 1 commi 162 e 163, fissa i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) sia per l'erogazione dei servizi per Anziani non autosufficienti (LEPS di erogazione) che per l'organizzazione e il funzionamento del sistema territoriale integrato sociosanitario (LEPS di processo);

che il D.P.C.M. del 03/10/2022, pubblicato sulla GU n. 294 del 17 dicembre 2022 adotta il *"Piano Nazionale per la Non Autosufficienza"* relativo al triennio 2022 – 2024, che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze per il triennio 2022 – 2024 ed individua lo sviluppo degli interventi necessari ad assicurare i Livelli Essenziali delle prestazioni sociali, con particolare riferimento ai servizi socio-assistenziali di cui alle aree individuate al comma 162 della legge n. 234/2021, nonché ai contributi, diversi dall'indennità di accompagnamento, che integrano l'offerta dei servizi per il sostegno della domiciliarità e

dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti e con disabilità e per il supporto ai loro familiari, di cui al comma 164 della L. 234/2021;

che il D.P.C.M. del 03/10/2022, pubblicato sulla GU n. 294 del 17 dicembre 2022 approva il riparto triennale delle risorse del F.N.A. in favore delle regioni, assegnando alla Regione Campania una dotazione complessiva di euro 224.398.000,00 per il triennio 2022 – 2024, e in particolare di euro 70.401.000 per l'anno 2022, euro 74.936.000,00 per l'anno 2023 ed euro 79.061.000 per l'anno 2024, da destinare agli Ambiti Territoriali per la realizzazione degli interventi del piano, in base alle indicazioni della programmazione regionale; nell'ambito della suddetta dotazione complessiva, sono riservati, per il triennio 2022- 2024, euro 4.320.000 per i progetti di Vita Indipendente ed euro 11.960.000 per il rafforzamento del personale operante presso le Porte Uniche di Accesso (P.U.A.);

che in attuazione di quanto disposto con il D.P.C.M. 03/10/22, con D.G.R.C. 121 del 14/03/2023 è stato approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024;

che il Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 prevede una dotazione complessiva per la quota servizi a valere sul Fondo Non Autosufficienza 2022 – 2024 pari ad euro 19.241.000 per l'anno 2022, euro 21.265.100 € per l'anno 2023;

che il summenzionato piano ex DGR 121/2023 definisce quale criterio di riparto agli Ambiti sociali della quota servizi FNA il criterio della popolazione residente 18-64 anni, con espressa riserva della Giunta regionale, all'esito dell'andamento della attuazione dello stesso, di adeguare con propria deliberazione, dopo il primo anno, i criteri di assegnazione e di riparto delle risorse;

che la DGR 121/2023 stabilisce che ogni Ambito dovrà programmare le risorse, di cui al punto precedente, nel Piano di Zona quale quota servizi afferente al FNA;

che con Decreto Dirigenziale n. 68 del 05/06/2023, la Regione Campania ha provveduto al riparto, a favore degli Ambiti territoriali, delle risorse assegnate al Fondo per le Non Autosufficienze - Quota Servizi, in virtù del quale il Comune di Napoli in qualità di ambito territoriale N 01 – N10 è risultato assegnatario della somma di € 3.097.798,80 € per l'annualità 2022 e di € 3.423.678,67 per l'annualità 2023;

#### CONSIDERATO altresì

che con lo stesso D.P.C.M. del 03/10/2022, pubblicato sulla GU n. 294 del 17 dicembre 2022 di approvazione del riparto triennale delle risorse del F.N.A. in favore delle regioni, prevede una riserva, per il triennio 2022-2024, tra l'altro di euro 11.960.000 per il rafforzamento del personale operante presso le Porte Uniche di Accesso (P.U.A.), quale LEPS di processo, nello specifico:

- per l'anno 2022 del FNA destina alle assunzioni di personale con professionalità sociale operante presso le Porte Uniche di Accesso (P.U.A.) un totale di euro 1.720.000 e per le due annualità 2023/2024, risorse pari ad euro 5.120.000 ciascuna;
- prevede un contributo pari ad euro 40.000 annui per ciascuna unità di personale assunta a tempo indeterminato, stabilendo che, a partire dall'annualità 2023, le risorse disponibili consentiranno l'assunzione di almeno due unità per ogni ambito, con una previsione di spesa a livello statale a regime a partire da tale anno;

che per l'anno 2022 il D.P.C.M. del 03/10/2022 prevede un contributo utile all'assunzione di 43 unità di personale con professionalità sociale, pari ad almeno 2 unità per 21 Ambiti e un contributo per 128 unità per l'annualità 2023, pari ad almeno 2 unità per ognuno dei 60 Ambiti regionali;

che con Decreto Dirigenziale n. 76 del 08/06/2023, la Regione Campania ha provveduto a ripartire ed assegnare programmaticamente agli Ambiti territoriali le risorse destinate per il rafforzamento del personale operante presso le Porte Uniche di Accesso (P.U.A.) – annualità 2023 del FNA, pari ad euro 5.120.000 –prevedendo il reclutamento di almeno 2 unità per ogni Ambito e prevedendo unità aggiuntive per gli Ambiti coincidenti con i capoluoghi di provincia fino a concorrenza delle risorse disponibili e che in virtù del sopra menzionato decreto, il Comune di Napoli in qualità di ambito territoriale N 01 – N10 è risultato assegnatario della somma di € 240.000,00 ;

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque

N

## ASSUNTO

che la Regione Campania con delibera n. 282 del 14.06.2016 ha istituito un apposito capitolo di spesa per le prestazioni residenziali e semiresidenziali sanitarie di rilevanza sociale, erogate a seguito di ammissione ai servizi determinata dalle UVI – Unità di Valutazione Integrata, il cui pagamento è effettuato direttamente dalle AA.SS.LL., in nome e per conto dei comuni/ambiti di zona per i servizi sociali inseriti nel PSZ (Spesa Ambito ex DGR 282/2016);

che la spesa Ambito ex DGR 282/2016 rendicontata dal Comune di Napoli per la II° annualità (2023) del Piano Sociale di Zona 2022-2024 è pari ad € 10.001.207,10;

che i fondi propri dell'Ambito N1 – N10 inseriti a titolo di rendicontazione, nella seconda annualità (2023) del Piano Sociale di Zona 2022 – 2024 sono pari € 30.211.821,87 per spese relative ai centri diurni polifunzionali, accoglienza residenziale per minori, contributi alle famiglie affidatarie, assistenza scolastica e trasporto di alunni con disabilità, assistenza domiciliare integrata per persone anziane e disabili (ADI), comunità alloggio per persone con disagio psichico;

## TENUTO CONTO

che ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328, "Il piano di zona di ambito è adottato previa concertazione con i soggetti del terzo settore di cui all'articolo 13, le organizzazioni sindacali, gli altri soggetti della solidarietà locale di cui all'articolo 17, gli altri soggetti privati di cui all'articolo 18";

che, in tal senso, il Comune di Napoli nel corso degli anni ha avviato il processo di programmazione partecipata, che ha visto coinvolti in tavoli tecnici specifici, gli enti, le Municipalità, le istituzioni competenti in materia sociale, sanitaria, giudiziaria e le organizzazioni del terzo settore cittadino;

che alla luce dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore si è inteso avviare un procedimento di coprogrammazione finalizzato alla realizzazione del Piano di Zona I e II annualità del V Piano Sociale Regionale attraverso il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi, in attuazione di quanto disposto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore;

che a tal fine, con Disposizione Dirigenziale n. 2 del 05.09.2023 si è provveduto ad indire apposito Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare al procedimento di co-programmazione finalizzato all'attivazione di "Tavoli di coprogrammazione" quali sedi preposte allo svolgimento dell'attività di co-programmazione diretta alla lettura condivisa delle esigenze e dei bisogni del territorio in relazione ad Aree di Intervento particolarmente significative per la realizzazione del Piano Sociale di Zona;

che a seguito della manifestazione di interesse sono risultati idonei n. 65 Enti con i quali si è provveduto ad avviare il processo di co-programmazione, che, a partire dal mese di ottobre 2023 fino a dicembre 2023, ha visto coinvolti in tavoli tecnici specifici, come di seguito elencati, gli Assessori al ramo, gli enti selezionati, le Municipalità, le istituzioni competenti in materia sanitaria e le organizzazioni sindacali:

	Tavoli di co-programmazione per Aree di intervento ed Incontri di Concertazione con i soggetti istituzionali
I	Incontro di concertazione con le Municipalità cittadine
II	Tavolo di co-programmazione- Area Infanzia e Adolescenza e sostegno alla genitorialità
III	Tavolo di co-programmazione- Area Contrasto alla Povertà e persone senza dimora
IV	Tavolo di co-programmazione- Area Migranti e Rom
V	Tavolo di co-programmazione- Area Disabilità
VI	Tavolo di co-programmazione- Area Anziani
VII	Tavolo di co-programmazione- Area Disagio adulto (dipendenze, disagio psichico, detenuti)
VIII	Tavolo di co-programmazione- Area Violenza di genere e Tratta
IX	Incontro di concertazione con l'ASL
X	Incontro di concertazione con le Organizzazioni sindacali

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. M. M. M. M. M.



che sulla base dei risultati del complessivo processo di programmazione è stato elaborato il Documento di programmazione delle politiche sociali cittadine relativo alla seconda annualità 2023 del Piano di Zona 2022-2024, contenente la programmazione di tutte le fonti di finanziamento (Allegato A) sopra elencate, nonché la programmazione di interventi già in corso di realizzazione o in fase di pianificazione a valere su Fonti non inserite nel F.U.A. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), PON Metro Plus, SPRAR);

che la Legge 28 agosto 1997 n. 285, recante Disposizioni per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, e in particolare l'articolo 1 istituisce il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale e ne stabilisce i criteri di riparto;

che ai sensi dell'articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), modificato dall'articolo 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), la dotazione del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, di cui all'articolo 1 della legge n. 285 del 1997, è determinata, limitatamente alle risorse destinate ai comuni cosiddetti "riservatari", di cui al comma 2 secondo periodo dello stesso articolo 1, annualmente dalla legge finanziaria;

che l'articolo 9 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ha trasferito le competenze concernenti il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, di cui alla legge 28 agosto 1997 n. 285, in capo al Ministro delegato per la famiglia, che provvede con proprio decreto emanato di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze, della giustizia e con il Ministro delegato per le pari opportunità, sentite la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nonché le Commissioni parlamentari competenti;

che con Decreto del 09/07/2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 11/10/2023 con n.2693, la Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze, e della giustizia, ha autorizzato il finanziamento a favore di 15 Comuni riservatari della somma complessiva di euro 28.794.000,00, attribuendo al Comune di Napoli la somma di Euro 4.687.663,20;

che il Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali ha provveduto con Disposizione Dirigenziale n. 8 del 14/11/2023 all'accertamento dell'entrata sul capitolo n. 201466 art.2 del bilancio 2023;

che le risorse assegnate sono destinate a garantire la prosecuzione degli interventi socio-educativi e di sostegno alla genitorialità rivolti ai minori e alle famiglie del territorio cittadino, in un'ottica di stabilità e qualità del sistema di offerta che si è andato strutturando nel tempo in risposta ai bisogni prioritari e in coerenza con quelli che sono indicati come Livelli essenziali delle prestazioni e obiettivi strategici nell'ambito degli strumenti di programmazione nazionale e regionale;

che pertanto è stato elaborato il Documento contenente la programmazione degli Interventi a valere sul Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza (FNIA) ex L.285/97 annualità 2023, che si allega al presente atto (Allegato D);

#### RILEVATO

che l'Accordo di Programma tra Ambito e ASL, ha per oggetto la strategia di programmazione sociosanitaria contenuta nel Piano Sociale di Zona, con particolare riferimento alle prestazioni socio-sanitarie di competenza congiunta e a compartecipazione della spesa tra SSN e EE.LL.;

che sussiste l'obbligo per l'Amministrazione comunale di compartecipare alle spese per le prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili gravi e privi del sostegno familiare di cui sopra e per le prestazioni domiciliari a carattere tutelare;

che in data 29/05/2024 la ASL Na 1 Centro ha sottoscritto l'Accordo di Programma che avrà validità per il triennio 2022-2024 dei Piani di Zona, ratificandolo e prendensone atto con Delibera n. 1127 del 06/06/2024;

#### PRESO ATTO

che la complessa attività di programmazione partecipata è confluita nella programmazione di servizi ed attività reative al sistema integrato di interventi e servizi sociali da garantire alla cittadinanza;

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. MONTANINO Cinque

che il dettaglio dei singoli interventi ed attività programmate per Aree di intervento (infanzia e adolescenza e responsabilità genitoriali, persone anziane e disabili, disagio psichico, contrasto alla povertà e disagio adulto, donne in difficoltà, immigrati, welfare d'accesso e azioni di sistema) è riportato nelle n° 136 Schede Servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania e allegate alla presente (allegato B);

che i dati inseriti nelle Schede Servizi caricate nel Sistema Informativo Sociale e allegate alla presente, sono stati forniti al Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali dagli uffici dell'Area Welfare competenti alla realizzazione delle operazioni programmate;

#### ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147, bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

#### RITENUTO

che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, data la necessità di garantire servizi essenziali alla cittadinanza e non arrecare danno alla collettività, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

*Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagg. 665 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il codice 1092L\_2024\_14\_001; 1092L\_2024\_14\_002, 1092L\_2024\_14\_003, 1092L\_2024\_14\_004.*

1. Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine per la II° annualità 2023 del Piano Sociale di Zona 2022-2024 (Allegato A);
2. Le n° 136 Schede Servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato B);
3. Prospetto di sintesi delle schede di programmazione inserite nella piattaforma regionale (Allegato C);
4. Programmazione del Fondo per l'Infanzia e l'Adolescenza -- Legge 285/1997 (Allegato D);

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del servizio Programmazione sociale ed Emergenze Sociali per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive*

Il Dirigente del Servizio Programmazione  
Sociale ed Emergenze Sociali  
Marianosaria Cesarino

CON VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

Approvare il Piano Sociale di Zona II annualità (2023) del V Piano Sociale Regionale 2022 – 2024, costituito :

- a. Dal "Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine" che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- b. Dalle n° 136 "Schede Servizi" generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato B) quale programmazione di dettaglio degli interventi finanziati con le risorse confluite nel Fondo Unico di Ambito e comprendenti anche le schede di programmazione della Quota Servizi del Fondo Povertà costituenti il Piano di Attuazione Locale (PAL) 2023;

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Monica C. C. C.

- c. dal "Prospetto di sintesi delle schede di programmazione" inserite nella piattaforma regionale (Allegato C);

Approvare la programmazione del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza per l'annualità 2023 (Allegato D);

Dare mandato, al Coordinatore dell'Ufficio di Piano, per l'esecuzione degli adempimenti necessari alla presentazione del Piano Sociale di Zona II<sup>a</sup> annualità 2023 del V PSR 2022 – 2024 secondo le indicazioni regionali;

Gli Allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono composti da n. 665 pagine, progressivamente numerate da 1 a 665

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata

Il Dirigente del  
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali  
Mariarosaria Cesarino

Visto  
Il Responsabile Area Welfare  
Mariarosaria Cesarino

L'Assessore alle Politiche Sociali  
Luca Fella Trapanese

*Luca Fella Trapanese*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica C. C.

*[Signature]*



COMUNE DI NAPOLI

12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 24 DEL 10.12.2024 AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli (Ambito N1 – N10) – II annualità (2023) del V Piano Sociale Regionale 2022 – 2024, del Piano di Attuazione Locale (PAL) 2023 e della programmazione del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza per l'annualità 2023.**

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Il Dirigente del  
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali  
Maria Rosaria Cesarino

Addi, .....

Proposta pervenuta all' Area Ragioneria il 20/12/2024 e protocollata con il n. DGE/2024/687;

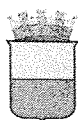
Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

all'egh.

Addi, 21/12/2024

IL RAGIONIERE GENERALE

Cherale f.



**COMUNE DI NAPOLI**  
**Area Ragioneria**  
**Servizio Gestione Bilancio**

**Napoli 11/12/2024**

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000.  
Proposta di deliberazione prot. n. 24 del 10/12/2024 – DGC/2024/697 del 10/12/2024 Servizio  
Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali.**

Con la presente proposta si approva il Piano Sociale di zona della Città di Napoli II annualità 2023 (Ambito N1 – N10) del V Piano Sociale Regionale 2022/2024, del Piano di Attuazione Locale (PAL) 2023 per l'importo complessivo di euro **68.416.132,38** e si prende atto della sottoscrizione dell'Accordo di programma con l'ASL Napoli 1 Centro che avrà validità per il triennio 2022/2024.

Trattasi di atto di programmazione le cui risorse quale "Fonte Finanziaria da rendicontare" per l'importo di euro **40.213.028,97** sono relative a risorse finanziate a bilancio comunale nell'annualità 2023.

Le risorse derivanti da "Fonte Finanziaria da programmare" per l'importo di euro **28.203.103,41** risultano:

- in parte iscritte e accertate nel Bilancio di Previsione 2024/2026 per i Fondi così come riportati nella parte narrativa per l'importo complessivo di euro **19.213.526,35**, in considerazione dell'impegno disposto dalla Regione Campania;
- in parte iscritte nel Bilancio di Previsione 2024/2026, annualità 2024 per l'importo di euro **8.989.577,06**.

All'atto dell'approvazione del Piano di zona 2022/2024, il dirigente del Servizio competente dovrà procedere all'accertamento delle restanti entrate.

Con la precisazione sopraindicata, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale  
Dott.ssa Claudia Gargiulo

R

*Claudia Gargiulo*

12/12/24

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 24 DEL 10.12.2024  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI  
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 12.12.2024  
**SG 619 – Piano sociale di zona 2023**

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, si intende approvare il Piano Sociale di Zona II annualità (2023) del V Piano Sociale Regionale 2022 — 2024.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La dirigenza dichiara che *“il Comune di Napoli nel corso degli anni ha avviato il processo di programmazione partecipata, che ha visto coinvolti in tavoli tecnici specifici, gli enti, le Municipalità, le istituzioni competenti in materia sociale, sanitaria, giudiziaria e le organizzazioni del terzo settore cittadino; [...] alla luce dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore si è inteso avviare un procedimento di coprogrammazione finalizzato alla realizzazione del Piano di Zona I e II annualità del V Piano Sociale Regionale attraverso il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi, in attuazione di quanto disposto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore”*.

Nella parte narrativa sono indicati tutti i provvedimenti ministeriali e regionali adottati propedeuticamente al presente piano sociale di zona.

La dirigenza dichiara che *“l'Accordo di Programma tra Ambito e ASL, ha per oggetto la strategia di programmazione sociosanitaria contenuta nel Piano Sociale di Zona, con particolare riferimento alle prestazioni socio-sanitarie di competenza congiunta e a compartecipazione della spesa tra SSN e EE.LL.; [...] sussiste l'obbligo per l'Amministrazione comunale di compartecipare alle spese per le prestazioni sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili gravi e privi del sostegno familiare di cui sopra e per le prestazioni domiciliari a carattere tutelare. In data 29/05/2024 la ASL Na 1 Centro ha sottoscritto l'Accordo di Programma che avrà validità per il triennio 2022-2024 dei Piani di Zona”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, il Ragioniere Generale rappresenta che *“Trattasi di atto di programmazione le cui risorse quale “Fonte Finanziaria da rendicontare” per l'importo di euro 40.213.028,97 sono relative a risorse finanziate a bilancio comunale nell'annualità 2023 [...] All'atto dell'approvazione del Piano di zona 2022/2024, il dirigente del Servizio competente dovrà procedere all'accertamento delle restanti entrate.”*.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I piani di zona sono disciplinati dall'art. 19 della L. 328/2000, in cui si dispone, fra l'altro, che *“1. I comuni associati, negli ambiti territoriali [...], a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili [...] per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale [...] a definire il piano di zona, che individua: a) gli obiettivi strategici e le priorità di intervento nonché gli strumenti e i mezzi per la relativa realizzazione; b) le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali, i requisiti di qualità in relazione alle disposizioni regionali [...]; c) le forme di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo [...]; d) le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni; e) le modalità per realizzare il coordinamento*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:  
Il funzionario, Simona Lombardi  
Il dirigente, Maria Aprea



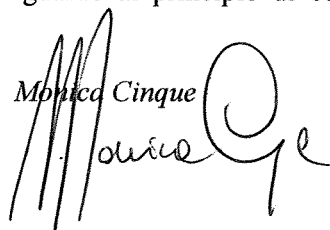
con gli organi periferici delle amministrazioni statali, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia; f) le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale a livello locale e con le altre risorse della comunità; g) le forme di concertazione con l'azienda unità sanitaria locale e con i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4. 2. Il piano di zona, di norma adottato attraverso accordo di programma [...] è volto a: a) favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili [...]; b) qualificare la spesa, attivando risorse, anche finanziarie [...]; c) definire criteri di ripartizione della spesa a carico di ciascun comune, delle aziende unità sanitarie locali e degli altri soggetti firmatari dell'accordo, prevedendo anche risorse vincolate per il raggiungimento di particolari obiettivi; d) prevedere iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori finalizzate a realizzare progetti di sviluppo dei servizi.”.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L. 328/2000, “Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.”

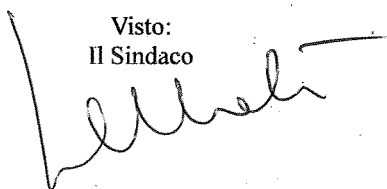
L'accordo di programma è lo strumento disciplinato dall'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 per “il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento” ai fini della “definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti”.

• CONSIDERAZIONI FINALI

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque  


Visto:  
 Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 589 del 16/12/2024 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18/12/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

#### ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

#### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico di  
Elevata Qualificazione

.....

#### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....